



LA VITALITÀ DELLE MONTAGNE EUROPEE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Conferenza organizzata dalla Rete Rurale Italiana ed Euromontana

ROMA 6-7 giugno 2013

Obiettivi

L'obiettivo della conferenza è ispirare un'elaborazione di programmi di sviluppo 2014-2020 di impatto sulle aree montane, partendo da una visione generale del quadro strategico comune (QSC) ma con un focus più specifico sul fondo per lo sviluppo rurale (FEASR). In questo senso, l'evento rappresenta una continuazione del lavoro intrapreso durante la conferenza "Programmazione di successo" tenutasi il 6 e 7 dicembre 2012 a Bruxelles e organizzata dalla Rete europea per lo sviluppo rurale.

Pubblico di riferimento

L'evento è rivolto alle Autorità di gestione PSR ed ai soggetti coinvolti nella formulazione dei programmi di sviluppo rurale in generale, alle parti interessate nelle politiche a sostegno della montagna e alle relative organizzazioni, agli operatori coinvolti nella politica regionale e nella progettazione di programmi operativi che devono essere coordinati con i programmi di sviluppo rurale.



ROMA EVENTI - Fontana di Trevi
PIAZZA DELLA PILOTTA, 4
00187 ROMA - ITALIA



Giovedì 6 giugno

Contesto politico, la legislazione e gli strumenti: che cosa c'è di nuovo?

13.00 Registrazione dei partecipanti e cocktail di benvenuto

13.30-15.40 Interventi di apertura

- 13.30 Intervento di apertura: **Giuseppe Blasi**
Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
- 13.45 Intervento da parte di un **rappresentante del Ministero dello sviluppo economico**
- 14.00 Intervento del presidente di Euromontana Juanan Gutierrez Lazpita
“La montagna verso il 2020”: capitalizzare l’esperienza per ispirare la programmazione”
- 14.20 Intervento di un rappresentante dell’**OCSE- Le politiche per la montagna nei paesi OCSE : soluzioni di governance, approcci innovativi. Da confermare**
- 14.40 Intervento di un rappresentante della Commissione Europea
“Come sfruttare le opportunità offerte dagli strumenti integrati presenti nella programmazione 2014-2020?”
- 15.00 Domande e dibattito : modera **Francesco Mantino (Rete Rurale Nazionale)**
- 15.40 Pausa caffè

16.00-18.30 L’approccio integrato nella pratica: esempi europei di politiche di montagna

Questa parte della conferenza si propone di esaminare le esperienze in materia di modelli di governance attualmente in uso al fine di produrre proposte per le politiche future. Vedremo, a livelli di governance diversi, come l'approccio integrato è stato applicato nel passato, in contesti diversi.

Ci occuperemo soprattutto di esperienze in cui diverse misure o linee d'azione sono state combinate, da uno o più fondi, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo. Inoltre analizzeremo la possibilità di delega della gestione dei fondi UE.

4 presentazioni di esempi applicati a livello regionale, interregionale e locale:

- **Le prospettive regionali: come affrontare lo sviluppo integrato di montagna a livello regionale?**

2 esempi regionali.

- **Modelli macro-regionali e inter-regionali: come gestire lo sviluppo della montagna su larga scala, al di là delle frontiere amministrative.** 1 esempio.



- **La leadership locale: il ruolo dei comuni nello sviluppo integrato.** 1 esempio presentato dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani): la loro esperienza di approccio integrato nelle zone di montagna.

Seguono domande e dibattito.

18.00 Riepilogo e conclusioni, **Francesco Mantino (Rete Rurale Nazionale)**

18.30 Fine della prima giornata

Venerdì 7 giugno

9.00-11.30 “Idee nuove per una programmazione proficua dello sviluppo rurale” Due workshop paralleli su esempi di progetti rilevanti posti in essere in Europa

Ogni workshop sarà composto da 4-5 presentazioni di massimo 15 minuti (7-8 diapositive a presentazioni; 1h15 di presentazioni seguite da discussione sulle questioni chiave relative alle priorità di sviluppo rurale). In ogni workshop proporremo iniziative originali che abbiano messo in pratica approcci particolarmente innovativi, perseguendo obiettivi di sostenibilità a lungo termine e autonomia. Saranno valorizzati soprattutto i progetti che hanno adottato un approccio integrato, attraverso pacchetti di misure, o a carattere multi-dimensionale. Gli esempi proverranno da varie realtà geografiche, al fine di coprire le specificità delle diverse situazioni di montagna (alpina, mediterranea, nordica, turistica o remota, etc.).

9.00 Introduzione alla seconda giornata, **Paolo Ammassari**, dirigente DISR III
Bonifica, irrigazione, agricoltura e ambiente
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Workshop paralleli

Workshop 1: Filiere di montagna: innovazione e competitività per un'economia sostenibile (FR-IT)

Alexia Rouby, Euromontana - Riccardo Passero, Rete Rurale Nazionale

Le priorità di sviluppo rurale a cui si riferisce sono la promozione del trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo di montagna, nel settore forestale e nelle zone rurali, il potenziamento della competitività, la promozione dell'organizzazione della filiera e l'uso efficiente delle risorse.

9,15-10,30 **5 presentazioni** (3 italiani, 2 europee): esempi di iniziative volte allo sviluppo di nuovi prodotti con un approccio completo alla filiera e con attenzione alla sostenibilità economica e ambientale. Gli esempi possono riguardare il settore alimentare, la filiera del legno, la lana, e anche nuovi prodotti turistici.

10.30-11.30 Domande e dibattito



Workshop 2: Ambiente montano sostenibile e comunità (EN-IT)

Un rappresentante della Rete europea per lo sviluppo rurale

Giulio Cardini, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Le priorità di sviluppo rurale del regolamento a cui si indirizza sono quelle di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste e incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, resiliente al cambiamento climatico nel settore agroalimentare e forestale. Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e dei servizi alle comunità locali nelle zone di montagna.

- 9,15-10,30 **5 presentazioni** (2 italiane, 3 europee): esempi di iniziative volte a preservare l'ambiente, il paesaggio e la biodiversità attraverso modalità innovative; esempi di progetti volti a migliorare le infrastrutture e i servizi che consentono alle comunità montane di rimanere vitali ed evitare lo spopolamento.
- 10,30-11,30 Domande e dibattito
- 11.30 Pausa caffè
- 12.00 Conclusioni da parte dei relatori dei gruppi di lavoro
- 12.30 Discorso finale e dibattito, **Graziella Romito**, dirigente DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
- 13.00 Fine del seminario e light buffet

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Lingue di lavoro: Italiano, inglese, francese (con interpretariato) nelle plenarie, due lingue per ogni workshop (vedi agenda).

Luogo: ROMA EVENTI - Fontana di Trevi - Piazza della Pilotta, 4 - 00187 ROMA - ITALIA

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Rete Rurale Nazionale

Francesco Mantino	mantino@inea.it
Riccardo Passero	r.passero@mpaaf.gov.it
Giulio Cardini	g.cardini@mpaaf.gov.it

Euromontana

Alexia Rouby	alexia.rouby@euromontana.org
Ancuta Pasca	ancuta.pasca@euromontana.org

Segreteria tecnica

Isabella Brandi	brandi@inea.it
Maria Giglio	giglio@inea.it
Francesco Ambrosini	ambrosini@inea.it